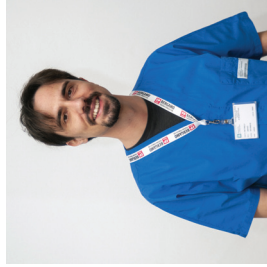


ASST BERGAMO OVEST

I tuoi colleghi candidati per la FP CGIL, votali!
5.6.7 aprile 2022



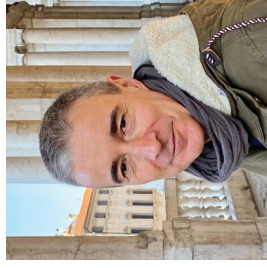
BETTINELLI ANDREA
infermiere
Infermieri famiglia
comunità Treviglio



SPORCHIA TIZIANO
infermiere
Pronto Soccorso
Romano Lombardia



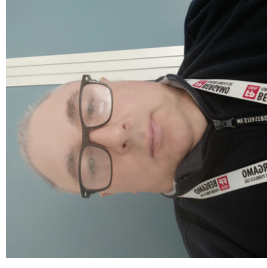
CAPITANIO NICOLETTA
infermiera
SERD
Ponte San Pietro



PEDRINI WILLIAM
dietista
Servizio Dietologia



NOZZA BEATRICE
amministrativa
PRESST
Romano Lombardia



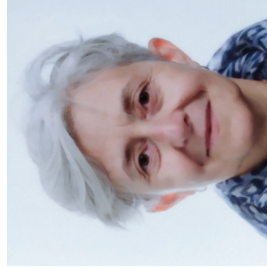
MOLTENI ENRICO
OSS
Servizio necroscopico
Treviglio



PESENTI SILVIA
amministrativa
Risorse Umane



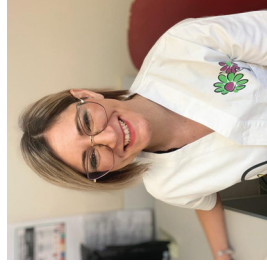
MARMIOLI MAURO
infermiere
Blocco operatorio
Treviglio



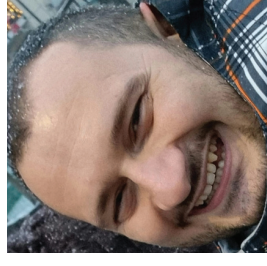
FACHERI TERESA
infermiera
PRESST
Isola bergamasca



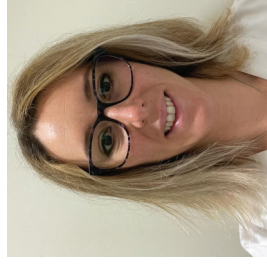
GURRIERI GIORGIO
magazziniere
Magazzino economale
Romano Lombardia



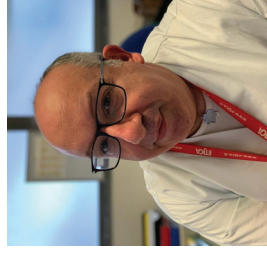
PAGLIARA FRANCESCA
infermiera
Infermieri famiglia
comunità Dalmine



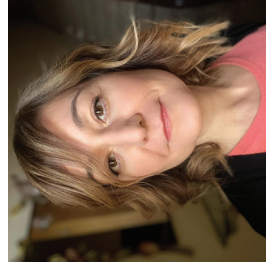
NIRO MARCO
infermiere
Medicina generale
8° piano Treviglio



TADDEO FRANCESCA
TSLB
Laboratorio Treviglio



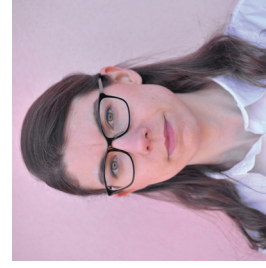
VITALI GIOVANNI
coord. infermieristico
Poliambulatori
Treviglio



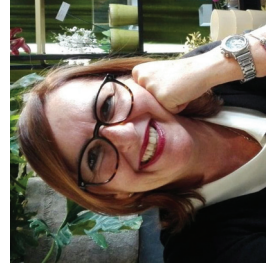
CARRARA ANNALISA
amministrativa
Servizio
farmaceutico



BANA ALBERTO
OSS
SPDC Treviglio



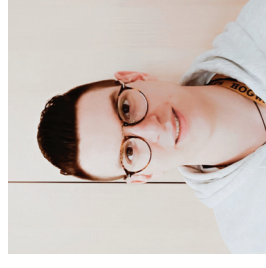
RAFFAINI CRISTINA
amministrativa
PRESST
Romano Lombardia



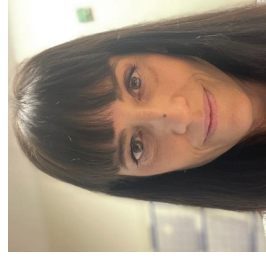
PICCO MIRELLA
OSS
Direzione medica



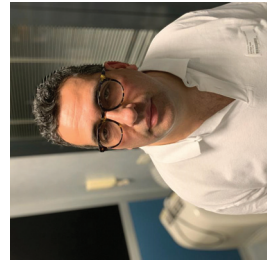
MONZIO COMPAGNONI SIMONA
infermiera
Controllo infezioni



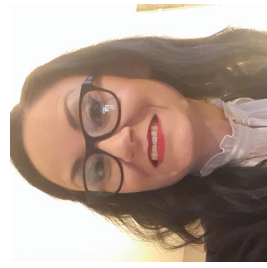
DE CARLI MATTIA
infermiere
Poliambulatori
Treviglio



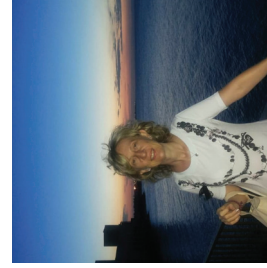
BOTTINI DEBORA
TSRM
Medicina nucleare
Treviglio



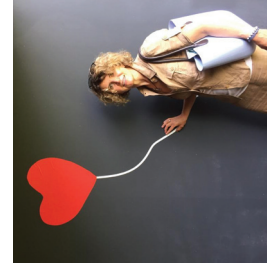
ZOFREA IVAN
ortottista
Oculistica Treviglio



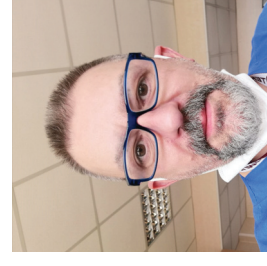
CAMPAGNA SARA
infermiera
Pronto Soccorso
Treviglio



BANI LUCIA
amministrativa
Servizio Formazione



SCOTTI PAOLA
infermiera
Malattie endocrine
Treviglio



CARMINATI LUCA DANIELE
infermiere
Cardiologia UTIC
Treviglio



Per tutti,
tutti i giorni.

RSU'22
FP CGIL
SCELGO

ASST BERGAMO OVEST

Il nostro programma

ELEZIONI RSU IL 5-6-7 APRILE VOTA FP CGIL

Con gli strumenti e negli spazi che la legge e il contratto ci consegnano, se pur limitati, in questi due lunghissimi anni segnati dalla pandemia, non senza difficoltà, abbiamo provato a fare tutto quanto in nostro potere per stare vicini agli uomini e alle donne che rappresentiamo e avremmo voluto avere la possibilità di fare molto di più. Il nostro lavoro non è terminato e si riparte con queste elezioni per il rinnovo della RSU e con la lotta per un contratto nazionale che valorizzi tutto il personale della sanità pubblica italiana. Di seguito alcune proposte per la contrattazione integrativa aziendale.

CARICHI DI LAVORO

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha fatto emergere, in modo evidente e drammatico, la carenza di personale soprattutto sanitario e socio sanitario, in ospedale e sul territorio. Gli organici delle Unità Operative e dei servizi spesso non riflettono le reali esigenze. Abbiamo più volte denunciato, anche a livello nazionale e regionale, come i criteri di accreditamento riferiti ai livelli di personale siano datati ed abbondantemente lontani dalla reale esigenza di assistenza e cura degli utenti che si rivolgono alle strutture sanitarie. Questa carenza si ripercuote sulla qualità del servizio erogato, sull'adeguatezza dei carichi di lavoro e sulla sicurezza stessa di operatori e pazienti. A livello aziendale riteniamo necessaria:

- l'implementazione degli organici del personale sanitario, socio sanitario ed amministrativo, attivando tutte le procedure necessarie e garantendo la completa copertura del turnover (dimissioni volontarie, pensionamenti);
- l'impegno della nostra Amministrazione ad avviare un'interlocuzione con Regione Lombardia al fine di chiedere un adeguato aggiornamento dei criteri di accreditamento per la definizione degli organici in relazione al carico di lavoro ed alla crescente complessità assistenziale degli utenti.

VALORIZZARE LE COMPETENZE E LE ATTITUDINI

A partire dagli strumenti che il prossimo CCNL prevedrà in tema di riconoscimento delle competenze avanzate di tutto il personale del comparto, identificate anche attraverso la specifica individuazione di indennità di incarico, è giusto promuovere l'opportunità che sia anche il professionista, in base a competenze, esperienza e percorso, a valutare e proporsi nell'ambito operativo in cui si riconosce, per attitudine, competenze acquisite ed esperienza. Proporremo di concordare gli strumenti utili a conciliare le esigenze aziendali con le attitudini e le aspettative del singolo lavoratore, così da valorizzare motivazione ed esperienza mediante mobilità interna e superando la modalità unilaterale dei trasferimenti di ufficio, vissuti spesso in modo coercitivo e demotivante.

FERIE

Chiediamo che tutto il personale dell'ASST abbia la possibilità di programmare e fruire le ferie nel rispetto alle regole fissate dal CCNL e dal contratto integrativo: se il personale è insufficiente per garantire le ferie estive, occorre incrementarlo.

WELFARE AZIENDALE

Pensiamo che il tema del welfare aziendale sia diventato centrale per un buon sviluppo della conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro e vorremmo farlo con tre proposte:

- il ripristino di una convenzione con gli asili nido della zona;
- la possibilità di istituire un canale dedicato ai dipendenti dell'ASST per la prenotazione di visite ed esami diagnostici presso la propria azienda;
- visto l'aumento dell'età media del personale, l'attivazione di uno sportello sindacale dedicato al personale over 55 per le specifiche esigenze.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Dopo il pesantissimo periodo segnato dalla pandemia occorre ripartire con la sorveglianza sanitaria per tutto il personale e proponiamo che il tavolo aziendale della sicurezza investa maggiori risorse in tal senso.

CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA-LAVORO

Chiediamo, come già ribadito al tavolo tecnico sull'orario di lavoro, che la comunicazione dei turni di servizio avvenga entro un tempo congruo (il 20 del mese precedente) così da consentire al dipendente l'organizzazione ottimale della sua vita extralavorativa.

Ribadiamo la necessità di garantire la ripresa ordinaria della pianificazione delle ferie in tutti i servizi ed unità operative, per il necessario recupero psicofisico.

Riteniamo che l'ordinaria pianificazione dei turni di servizio, prerogativa aziendale, debba avvenire conciliando le esigenze di servizio con la tutela del benessere psicofisico del dipendente. Per questo

chiederemo per i lavoratori turnisti, in contrattazione integrativa aziendale, la definitiva abolizione delle "doppie notti" in turnazione ordinaria che compromettono la qualità di vita, l'adeguato recupero psicofisico e la sicurezza stessa degli operatori. La "doppia notte" deve rivestire carattere di straordinarietà per motivate esigenze di servizio e non essere prevista ordinariamente nei turni di servizio.

PREMIALITÀ SISTEMA INDENNITARIO

Sulla base del nuovo CCNL servirà rivedere la contrattazione integrativa rispetto alla premialità, riallocando le risorse economiche che si renderanno disponibili dopo l'applicazione del nuovo contratto nazionale.

Vogliamo anche garantire un'indennità a specifici reparti e servizi dell'ASST, oggi non beneficiari, a partire da chi lavora nei settori della psichiatria, delle dipendenze e del carcere.

Chiediamo il riconoscimento dell'indennità di malattie infettive (2021-2022) per tutti i dipendenti dei servizi che hanno svolto attività a contatto con pazienti e utenti Covid positivi, compresi i servizi territoriali (drive through, Ifec) e le unità operative ospedaliere considerate "Covid free" in relazione agli specifici periodi che hanno registrato ricoveri di pazienti risultati positivi.

ESTERNALIZZAZIONI

Per la FP CGIL la risposta alle scelte di esternalizzazioni dei servizi non può che essere un chiaro no. Non vogliamo che si restringa il confine del pubblico a favore di appalti che troppo spesso si traducono in salari più bassi e meno diritti per chi lavora.

Per tutti,
tutti i giorni.

RSU'22
SCELGO FP
CGIL

Per tutti,
tutti i giorni.

RSU'22
SCELGO FP
CGIL